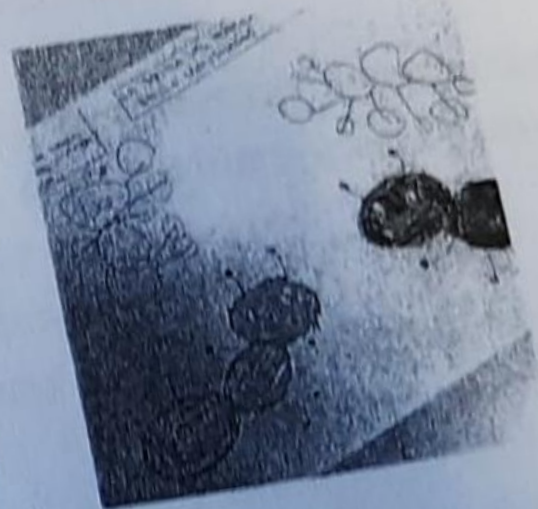
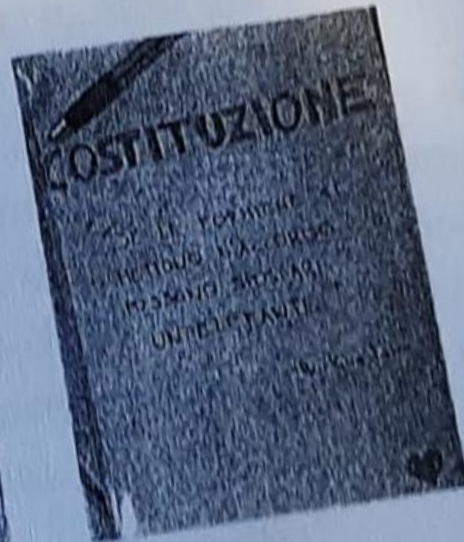
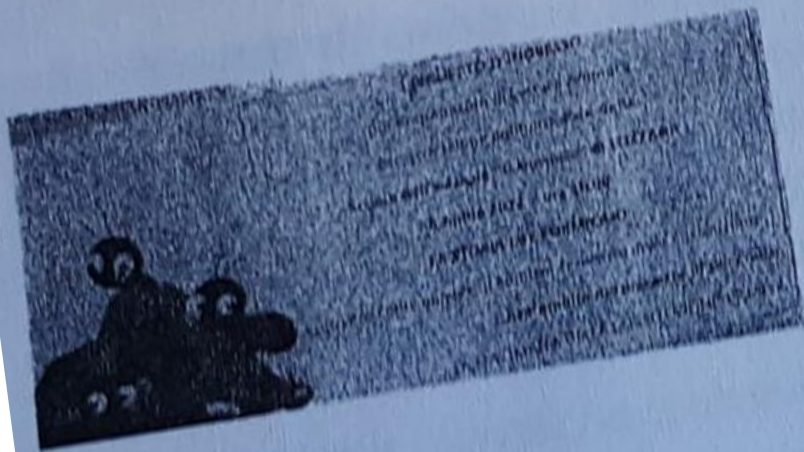


6 APRILE 2022

Scuola Statale dell'Infanzia "G. Respicio" di LUZZARA (RE) – a.s. 2021-'22
Progetto di Ed. Civica – LA SETTIMANA DELLA COSTITUZIONE
6 Aprile 2022

UNO SGUARDO AL FORMICAIO,
ovvero come narrare ai bambini e alle bambine la nascita della Costituzione
-scambio esperienziale tra le sezioni 3 A e 4 A-





*In cento metri di giardino...a
un bambino di scuola puoi
insegnare la vita.*

*Libereso Guglielmi
botanico*



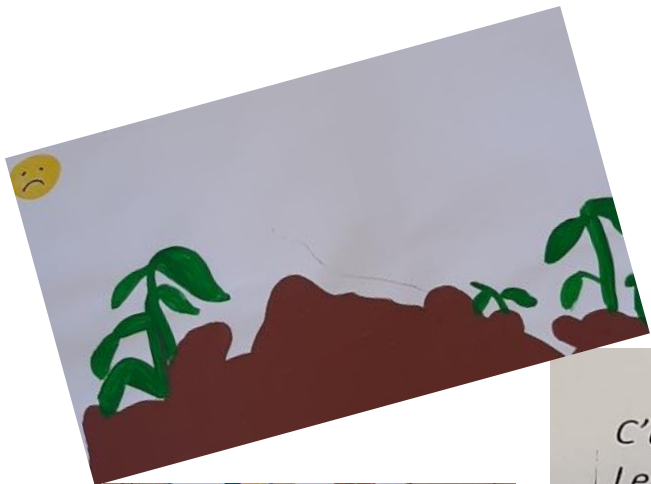
*Durante il gioco libero nel
giardino della scuola, i bambini
e le bambine delle sezioni 3 A e
4 A osservano curiosi una
formica che,
secondo loro
...è grossa come una casa
...sembra una formica robot
...sta cercando cibo
...seguiamola, vediamo dove va'*

Siamo tutti attori e spettatori sul palcoscenico della vita

Luigi Pirandello, scrittore e drammaturgo

I bambini e le bambine delle due sezioni partecipano alla lettura animata de « LA STORIA DEL FORMICAIO »

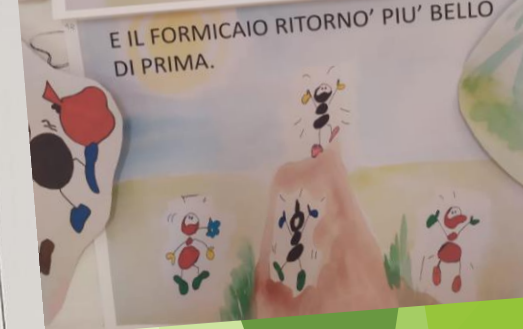




I GRANDI CAPIRONO CHE I BAMBINI AVEVANO RAGIONE E STABILIRONO DELLE REGOLE MOLTO CHIARE. CHI VOLEVA STARE NEL FORMICAIO DOVEVA RISPETTARLE.



E IL FORMICAIO RITORNO' PIU' BELLO DI PRIMA.



LA STORIA DEL FORMICAIO
C'era una volta un formicaio dove governava una regina prepotente e arrogante. Le formiche erano rosse e nere: quelle soldato combattevano contro quelle operaie, le formiche ammalate non venivano curate e tutte se ne stavano chiuse nelle loro casette perché avevano paura di essere derubate e di trovarsi in mezzo a qualche combattimento.

Le formiche più piccoline non riuscivano più a giocare insieme: non andavano a scuola, non vedevano più i loro amici e, ogni giorno, diventavano sempre più tristi.

Un pomeriggio, si incontrarono in una piccola grotta, al riparo da tutto, e decisero che era ora di cambiare le cose in meglio. Pensavano che era necessario trovare delle regole per andare più d'accordo e per vivere in pace e in serenità.

"Anche quando giochiamo ci sono delle regole da rispettare... Forza, pensiamo cosa bisogna fare e cosa bisogna non fare per vivere bene tutti quanti assieme nel nostro formicaio".

Così le piccole formiche cominciarono a pensare ... a pensare ... a pensare ... e iniziarono a scrivere in un quaderno tutti i loro pensieri importanti.



A questo punto della storia, chiediamo ai bambini quali sono, secondo loro, le regole più importanti per vivere bene tutti insieme.

ECCO LE LORO RISPOSTE:

ESSERE AMICI

ESSERE GENTILI

CONDIVIDERE

ABBRACCIARE

NON SI PRENDONO LE COSE DEGLI ALTRI SENZA CHIEDERE

SI ASPETTA IL TURNO

NON SI FA DEL MALE

NON SI COMBATTE E NON SI FA LA LOTTA

SI PARLA E NON SI USANO I BRUTTI GESTI

NON SI FA LA GUERRA

NON BISOGNA LITIGARE

NON SI DANNO CALCI ALLE PERSONE

NON SI PESTANO I PIEDI

ACCOGLIERE TUTTI QUANDO GIOCHIAMO E FACCIAMO I LAVORETTI

NON SI RUBANO LE COSE

SI DEVONO TRATTARE CON CURA LE COSE

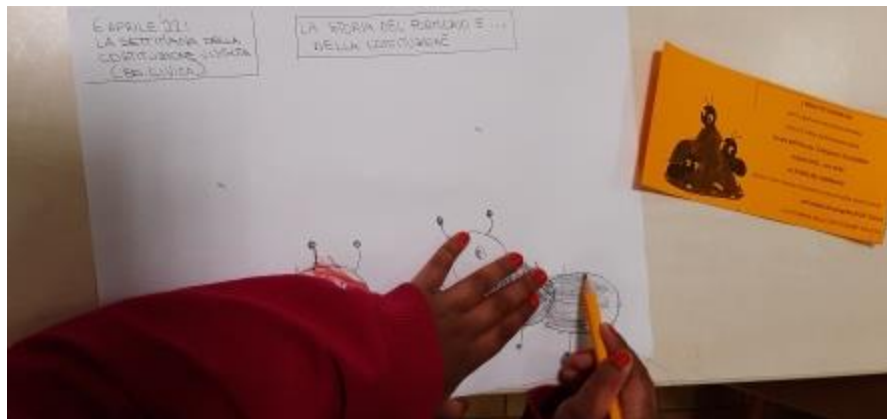
COSTITUZIONE

"SE LE FORNICHE SI
METTONO D'ACCORDO
POSSONO SPOSTARE
UN ELEFANTE"

Burkina Faso

- 1) Essere amici
- 2) Essere gentili
- 3) Condividere
- 4) Abbracciare
- 5) Non si prende la pelle e gli altri senza chiedere
- 6) Si aspetta il turno
- 7) Non si fa del male
- 8) Non si combatte e non si fa la lotta
- 9) Si parla
- 10) Non si fa la guerra
- 11) Non bisogna litigare
- 12) Non si pestano i piedi
- 13) Non si danno calci alle persone
- 14) Accogliere tutti
- 15) Non si rubano le cose
- 16) Si devono trattare con cura le cose

*Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco
Confucio, filosofo*



Per rafforzare lo scambio di esperienze e conoscenze, nel rispetto di abilità e competenze specifiche, i bambini e le bambine delle due sezioni si impegnano, gli uni accanto agli altri, in alcune grafiche di campitura e rielaborazione personale di immagini con l'uso di matite colorate e pastelli a cera.





7 APRILE 2022

La Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé.

Perché si muova bisogna metterci dentro...l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse

*Piero Calamandrei,
politico e avvocato*

Bravi, bravissimi tutti/e quanti/e !

Queste sono proprio alcune delle regole che le formichine insegnarono a tutti gli abitanti del formicaio proprio per tornare a vivere in pace.

Tanto tempo fa, anche alcuni uomini e donne hanno scritto un libro importante con tutte le regole preziose che dobbiamo imparare e mettere in pratica per vivere bene tutti insieme nel nostro Paese che è l'Italia.

Questo libro importante si chiama

COSTITUZIONE

La mano è l'organo della mente.

Maria Montessori, educatrice e scienziata

Lo scambio
esperienziale
tra i bambini
continua con
l'uso della
plastilina
colorata per la
realizzazione
di un formicaio
finalmente
felice e
sereno.





*Materia e forma non bastano
per dare «vita» alle cose...
occorre sempre un'idea, uno
scopo, una visione,...a volte
è sufficiente un sogno
sognato insieme.*

*Emilia Rensi,
educatrice e pedagoga*

*la parola ai bambini
...ci penso poi te lo dico cosa stanno facendo...
...lo pungo così, con il bastone...
...la casa delle formiche sembra un vulcano...
...china gioca coa palla
...prima non andava bene, nessuno era felice...
...adesso sono contente perché hanno le regole...*

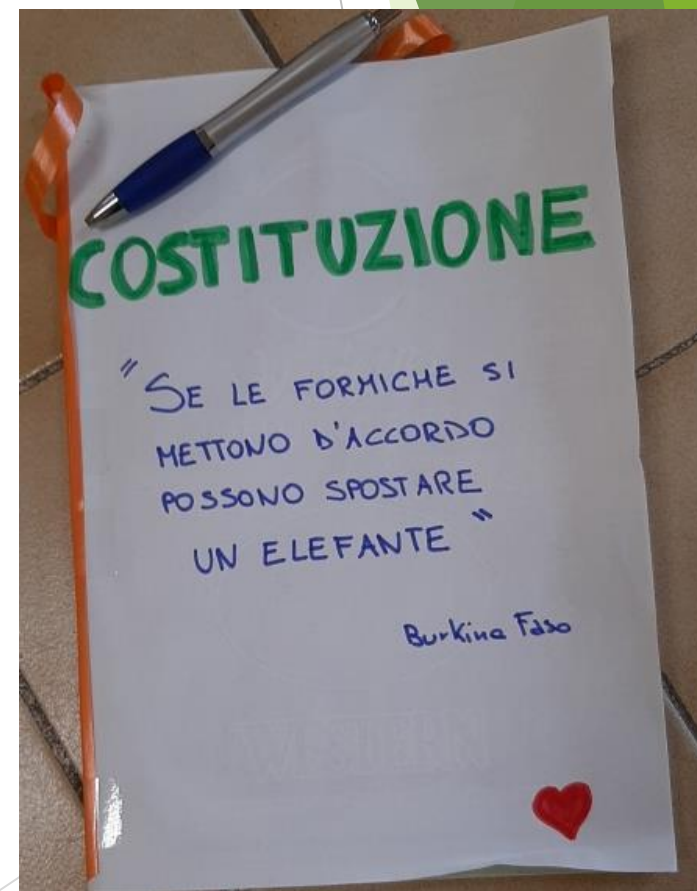




Tracce e memoria di questo viaggio

Perdere la memoria è perdere il futuro
Wang Shu, architetto

Le tracce di questo percorso rimangono a disposizione dei bambini e delle bambine negli spazi della scuola, sottoforma di pannelli documentativi con gli oggetti, le foto e gli scritti «incontrati» in questo «viaggio» ... alla scoperta della COSTITUZIONE.





Anche le famiglie partecipano indirettamente a questa attività, attraverso la fruizione dei «prodotti» che ogni bambino/a porta a casa, a testimonianza del percorso avvenuto.

In this school activity, the children discover the birth and importance of the Constitution as a set of laws that regulate our civil coexistence.

In the story of an ant-hill without rules, the babyants teach adults the need to have rules to live peacefully all.

After listening to the story, the children drew the ants together and...

... built a happy anthill with colored plastine.

« If the ants agree, they can move an elephant»
Burkina Faso

LA STORIA DEL FORMICAILO
C'era una volta un formicaio dove governava una regina prepotente e arrogante. Le formiche erano rosse e nere: quelle soldato combattevano contro quelle operaie, le formiche ammalate non venivano curate e tutte se ne stavano chiuse nelle loro casette perché avevano paura di essere derubate e di trovarsi in mezzo a qualche combattimento.
Le formiche più piccole non riuscivano più a giocare insieme: non andavano a scuola, non vedevano più i loro amici e, ogni giorno, diventavano sempre più tristi.
Un pomeriggio, si incontrarono in una piccola grotta, al riparo da tutto, e decisero che era ora di cambiare le cose in meglio. Pensavano che era necessario trovare delle regole per andare più d'accordo e per vivere in pace e in serenità.
"Anche quando giochiamo ci sono delle regole da rispettare...
Forza, pensiamo cosa bisogna fare e cosa bisogna non fare per vivere bene tutti quanti assieme nel nostro formicaio".
Così le piccole formiche cominciarono a pensare ... a pensare ... a pensare ... e iniziarono a scrivere in un quaderno tutti i loro pensieri importanti.





...grazie a tutti i bambini e le bambine delle sezioni 3 A e 4 A

attività laboratoriale
condivisa e proposta ai bambini e alle bambine
dalle maestre LIDIA, ALESSANDRA, MARIA,
ELISA, dal maestro EMANUELE e dall'educatrice ANNA.